aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0198094
del 23/04/2026

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE IMPIANTI NON EOLICI

art. 6, commi 9 e 9 bis, D.Lgs. 152/2006

Indirizzata a: Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile

I campi contrassegnati da * sono obbligatori

La/il sottoscritta/o

NOME *ROBERTO*
COGNOME *VALLARINO*
C.F. *VLLRRT71L12E463T*

In qualità di rappresentate della Società:

Denominazione *INTERMARINE - S.P.A.*
Ruolo progettista

Sede legale *SARZANA* Via/Piazza, numero civico *VIA ALTA 100* P. Iva *00308700111* C.F. *00802620112*	Provincia *SP* CAP *19038* Email/PEC *intermarinespa@pec.it* telefono *0187 617 353*

Indicare ulteriori referenti per eventuali comunicazioni per le vie brevi con il Settore Valutazione di impatto ambientale e sviluppo sostenibile:

Nome *Riccardo* Cognome *Paganini* Ruolo progettista	telefono *3423833628* Email/PEC *r.paganini@itec-engineering.it*

1. Titolo del progetto

Riportare di seguito la denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico *Potenziamento del gruppo di pompaggio della rete antincendio esistente, in area Intermarine S.p.A., sita in Sarzana (SP) in via Alta N.100*

2. Tipologia progettuale

Indicare lo specifico Allegato di riferimento
Allegato III - Progetti di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano
Allegato IV – Progetti sottoposti alla Verifica di Assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano *X*

Allegato IV – Progetti sottoposti alla Verifica di Assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano

Selezionare tra le seguenti voci:
AGRICOLTURA
INDUSTRIA ENERGETICA ED ESTRATTIVA
LAVORAZIONE DEI METALLI E DEI PRODOTTI MINERALI *X*
INDUSTRIA DEI PRODOTTI ALIMENTARI
INDUSTRIADEI TESSILI, DEL CUOIO, DEL LEGNO, DELLA CARTA
INDUSTRIA DELLA GOMMA E DELLE MATERIE PLASTICHE
PROGETTI DI INFRASTRUTTURE
ALTRI PROGETTI

Lettera 3 3h

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Descrivere, in particolare, come le modifiche/estensioni/adeguamenti tecnici proposti migliorano:

L’efficienza energetica degli impianti esistenti *Con nota n. 17606 del 09/12/2025, il comando dei Vigili del Fuoco di La Spezia prescrive l'adeguamento dell'impianto*

antincendio esistente con un nuovo gruppo di pompaggio, relativamente alla segnalazione certificata di inizio attività del capannone produttivo Intermarine S.p.A.. Con particolare riferimento alla necessità di adeguamento degli idranti del capannone esistente, non potendo ottemperare a questa prescrizione a causa dei numerosi impedimenti fisici riscontrati nel capannone esistente, la cui temporanea risoluzione avrebbe comportato una limitazione eccessiva della produzione della società Intermarine S.p.A., è stato concordato con i vigili del fuoco di integrare l'impianto esistente con un nuovo gruppo di pompaggio, che consente di mantenere "separati" i due anelli idrici del capannone esistente (A) e del capannone di recente realizzazione (S), così da non richiedere l'adeguamento del capannone esistente.
Questa configurazione consente inoltre di mantenere in essere un by-pass tra la rete idrica antincendio del capannone "A" e quella del capannone "S" che migliora sensibilmente il livello di sicurezza antincendio dello stabilimento, ottenendo la possibilità di utilizzare il gruppo esistente oppure il gruppo nuovo sulla totalità della rete, in caso di guasto o malfunzionamento di uno dei due gruppi di pompaggio.
Le prestazioni ambientali degli impianti esistenti *La configurazione in progetto consente di mantenere in essere un by-pass tra la rete idrica antincendio del capannone "A" e quella del capannone "S" che migliora sensibilmente il livello di sicurezza antincendio dello stabilimento, ottenendo la possibilità di utilizzare il gruppo esistente oppure il gruppo nuovo sulla totalità della rete, in caso di guasto o malfunzionamento di uno dei due gruppi di pompaggio.*

4. Localizzazione del progetto

Indicare di seguito la georeferenziazione e, in apposita relazione da allegare alla presente istanza, descrivere l'inquadramento territoriale e ambientale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi punto 10) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8).

Georeferenziazione

5. Caratteristiche del progetto

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).

Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

Nel sottostante box inserire una breve descrizione e allegare all'istanza uno specifico documento di relazione riferito a quanto sopra.

Inserire una breve descrizione *L'intervento prevede l'installazione di un nuovo gruppo di pompaggio integrativo a supporto dell'impianto esistente, collocato in area limitrofa ma a debita distanza dal muro di perimetrazione posto lungo la sponda sinistra del Fiume Magra.*
Il potenziamento si rende necessario per ottemperare alla prescrizione di adeguamento dell'impianto imposta dal Comando dei Vigili del Fuoco della Provincia della Spezia.
È prevista la realizzazione di una nuova struttura di supporto, progettata ad hoc sulla base della configurazione del gruppo di pompaggio, e l'installazione del gruppo stesso, fornito in opera completo di box di contenimento con tutte le componenti impiantistiche già predisposte al suo interno.
Il nuovo impianto presenta forma rettangolare, con il lato lungo orientato perpendicolarmente al muro di perimetrazione e quindi alla sponda del fiume.
Per l'installazione del gruppo di pompaggio integrativo si prevede: – la realizzazione di una struttura di supporto e del relativo box, di altezza complessiva (esclusa la fondazione) pari a 90 cm, in carpenteria metallica leggera facilmente removibile; – l'installazione di un box di contenimento delle componenti impiantistiche, in carpenteria metallica leggera con resistenza al fuoco R60 e rivestimento in pannelli sandwich dello spessore di 80 mm, in classe di reazione al fuoco A2 s1 d0; – la realizzazione di un tratto di tubazione di circa 140 m per il collegamento del nuovo impianto all'anello idrico esistente; – la posa di nuove tubazioni di pescaggio dell'acqua dal Fiume Magra.
Il basamento di supporto presenta dimensioni in pianta pari a 8,45 × 5,34 m ed è costituito da una struttura in carpenteria metallica leggera, realizzata con profili commerciali standard collegati tramite giunzioni bullonate, al fine di facilitarne lo smontaggio e l'eventuale rimozione. La struttura è dotata di n. 4 golfari perimetrali per il sollevamento mediante autogrù.
Il box di contenimento, solidale con gli apparati impiantistici interni, è fissato alla struttura mediante giunzioni bullonate ed è dotato di ganci per il sollevamento, risultando pertanto facilmente amovibile. L'accesso al piano di posa dell'impianto è garantito da una scaletta metallica; perimetralmente alla struttura è previsto un parapetto industriale amovibile.

Il box dell'impianto di pompaggio ha dimensioni esterne in pianta pari a 6,61 × 2,27 m e altezza esterna di 2,58 m. Tutte le pareti esterne sono apribili ad anta, al fine di consentire le operazioni di manutenzione.
Il progetto non rientra tra quelli soggetti alle disposizioni del D.Lgs. 105/2015.
L'installazione del box e del basamento di supporto avverrà esclusivamente dalle aree interne dello stabilimento Intermarine S.p.A., mediante l'impiego di mezzi di sollevamento di modesta portata. L'assemblaggio delle strutture sarà eseguito tramite collegamenti bullonati, senza ricorrere a saldature in opera.
Per il livellamento del piano di posa della struttura è previsto un getto di calcestruzzo di pulizia. Non sono previste attività di scavo, né per il basamento né per le tubazioni di pescaggio, che risulteranno sospese fino alla calata verticale in alveo.
Anche la posa delle tubazioni di pescaggio avverrà mediante mezzi di sollevamento operanti dall'interno dello stabilimento, con sbraccio oltre il muro di perimetrazione; le maestranze accederanno alla banchina esistente esclusivamente per l'esecuzione manuale delle giunzioni bullonate.
Non è previsto l'accesso di mezzi d'opera o attrezzature alle aree esterne al muro di perimetrazione, né la realizzazione di piste di cantiere, in quanto tutte le lavorazioni interesseranno esclusivamente le aree interne allo stabilimento.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Indicare la tipologia di verifica *VIA*

Autorità competente *Regione Liguria*
Atto *PAUR D.D. Regione Liguria n. 6438-2025*
Data atto *06/09/2025*

Autorizzazione all'esercizio
Altre autorizzazioni

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Autorizzazione all'esercizio *X*
Autorità competente *Regione Liguria*
Altre Autorizzazioni *X*

Altre autorizzazioni

Columns	
Procedure *SCIA Condizionata*	Autorità competente *Comune di Sarzana*

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate.

Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi *SI*
Breve descrizione *L'area oggetto di intervento ricade all'interno della zona umida Parco della Magra - Vara (codice sito 71341)*
2. Zone costiere e ambiente marino *NO*
Breve descrizione *L'area oggetto di intervento non ricade in zona costiera; è situata ad una distanza in linea d'aria di circa 3 km dalla zona costiera*
3. Zone montuose e forestali *NO*
Breve descrizione *L'area oggetto di intervento è situata nella piana alluvionale del fiume Magra, in sponda sinistra di quest'ultimo*
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE) *SI*
Breve descrizione *L'area oggetto di intervento è situata all'interno del Parco della Magra-Vara in gestione all'Ente Parco di Montemarcello Magra e in habitat U-Aree insediate diverse (case sparse, infrastrutture, ecc.), come rappresentato in Habitat Rete Natura 2000 ed. 2020*
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria *NO*
Breve descrizione *L'area oggetto di intervento ricade al di fuori degli impianti a rischio di incidente rilevante; è presente un impianto ad una distanza in linea d'aria di 7.5 km circa.*
6. Zone a forte densità demografica *NO*
Breve descrizione *Non ricade in zona a forte densità demografica*
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica *SI*
Breve descrizione *Bellezze di insieme: COMPLESSO PAESISTICO DEI BACINI DEI FIUMI VARA-MAGRA IN COMUNE DI AMEGLIA, ARCOLA, CALICE AL C., ROCCHETTA. Vincolo Paesaggistico fiume Magra DLgs 42/2004*
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001) *SI*
Breve descrizione *L'area oggetto di intervento ricade all'interno dell'area DOP Olio extravergine d'oliva della riviera ligure (3 - RIVIERA DI LEVANTE), all'interno dell'area DOC dei Colli di Luni e all'interno dell'area IGT Liguria di Levante*

9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006) *NO*
Breve descrizione *L'area oggetto di intervento ricade al di fuori dei Siti contaminati*
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923) *NO*
Breve descrizione *L'area oggetto di intervento ricade al di fuori delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico*
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni *SI*
Breve descrizione *L'area ricade al di fuori delle aree suscettibili a dissesto e ricade in aree a pericolosità idraulica molto elevata P3 (Aree inondabili al verificarsi dell'evento con portata al colmo di piena corrispondente ad un periodo di ritorno T=30 anni)*
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006). Se "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica *SI*
Breve descrizione *L'area ricade in zona sismica a media pericolosità*
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.) *SI*
Breve descrizione *L'area è situata ad una distanza di 1 km circa dall'aeroporto di Maristaeli Luni-Sarzana, ad una distanza di 470 m circa dall'autostrada e ricade all'interno della fascia di rispetto dell'osservatorio astronomico Canis Major (Castelnuovo Magra)*

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)? *NO*
Breve descrizione *Non sono previsti scavi, emissioni, scarichi che possano modificare fisicamente l'ambiente interessato*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *Dal momento che si tratta di installare un sistema di pompaggio fuori terra in adiacenza ad uno già esistente, l'intervento non incide sulla qualità ambientale delle aree circostanti.*
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili? *SI*
Breve descrizione *L'impianto è finalizzato all'uso antincendio, pertanto, all'occorrenza si preleverà acqua dal fiume Magra mediante pompe elettriche.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *Questo tipo di utilizzo delle risorse naturali non comporta effetti ambientali significativi, dal momento che è oggetto di concessione a derivare, nel rispetto della DGR 691/2018*
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana? *NO*

Breve descrizione *Il progetto non prevede l'utilizzo e di conseguenza la movimentazione di materiali o sostanze che potrebbero essere nocive per la salute umana.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *Non si prevede l'utilizzo e di conseguenza la movimentazione di materiali o sostanze che potrebbero essere nocive per la salute umana.*
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? *NO*
Breve descrizione *In fase di costruzione potrebbero essere prodotti dei rifiuti solidi di scarto che verranno opportunamente smaltiti presso siti autorizzati.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *I rifiuti solidi eventualmente prodotti durante la costruzione del sistema di pompaggio saranno opportunamente smaltiti presso i siti autorizzati.*
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera? *NO*
Breve descrizione *Non si prevede la costruzione di opere che emettano inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *Non si prevede la costruzione di opere che emettano inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera, le quali possano avere effetti ambientali significativi.*
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? *NO*
Breve descrizione *In fase di costruzione potrebbero essere generati rumori, pertanto, si lavorerà con opportuni dpi e secondo le modalità riportate nel piano di sicurezza al fine di non generare impatti negativi sulle aree circostanti*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *I lavori non genereranno effetti ambientali significativi, dal momento che saranno svolti secondo le indicazioni del piano di sicurezza e coordinamento*
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare? *NO*
Breve descrizione *L'intervento non prevede l'utilizzo di sostanze contaminanti per il terreno o per l'acqua*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *L'intervento non prevede l'utilizzo di sostanze contaminanti per il terreno o per l'acqua*
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente? *NO*
Breve descrizione *Durante la costruzione si lavorerà con opportuni dpi e secondo le modalità riportate nel piano di sicurezza e coordinamento. Durante l'esercizio non vi saranno rischi di incidenti.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *L'intervento non prevede effetti ambientali significativi*
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa

internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *NO*
Breve descrizione *Si rimanda ai vincoli esposti in tabella 8*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *L'intervento non prevede effetti ambientali significativi*
10. Nell’area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *NO*
Breve descrizione *Si rimanda ai vincoli esposti in tabella 8*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *L'intervento non prevede effetti ambientali significativi*
11. Nell’area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? *SI*
Breve descrizione *L'intervento è situato in sponda sinistra del fiume Magra*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *L'intervento non prevede effetti ambientali significativi che possano incidere negativamente sul corso d'acqua*
12. Nell’area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *NO*
Breve descrizione *L'intervento è situato ad una distanza di 470 m circa dall'autostrada, ma non incide su di essa*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *L'intervento non prevede effetti ambientali significativi che possano incidere negativamente sulle vie di trasporto*
13. l progetto è localizzato in un’area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica? *NO*
Breve descrizione *L'area oggetto di intervento non è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità o ad alta fruizione pubblica, dal momento che è in un'area industriale*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *L'intervento non prevede effetti ambientali significativi*
14. Il progetto è localizzato in un’area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato? *NO*
Breve descrizione *L'area oggetto di intervento è localizzato in un'area industriale*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *L'intervento non prevede effetti ambientali significativi*
15. Nell’area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? *NO*
Breve descrizione *Come si evince dalle cartografie del PTCP, l’area ricade all’interno del “Regime normativo di trasformazione”. Tale regime si applica nelle situazioni in cui la trasformabilità è condizionata da scenari o previsioni di livello territoriale in base ai quali si rendono legittimi interventi di modificazione anche radicali del principio insediativo, delle funzioni e delle quantità dell'area.*

Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perché? *L'intervento non prevede effetti ambientali significativi*
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *NO*
Breve descrizione *L'intervento non ricade in zona a forte densità demografica*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *L'intervento non prevede effetti ambientali significativi*
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *NO*
Breve descrizione *L'intervento è localizzato ad una distanza di circa 5 km dall'ospedale di Sarzana, ad una distanza di circa 1.5 km dalle scuole elementari di Ameglia e dalla pieve di San Vincenzo di Ameglia*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *L'intervento non prevede effetti ambientali significativi*
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *NO*
Breve descrizione *L'intervento è situato in sponda sinistra del fiume Magra, tuttavia, esso non prevede effetti ambientali significativi che possano incidere negativamente sul corso d'acqua*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *L'intervento non prevede effetti ambientali significativi che possano incidere negativamente sul corso d'acqua*
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *NO*
Breve descrizione *Si rimanda ai vincoli esposti in tabella 8*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *L'intervento non prevede effetti ambientali significativi*
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversioni termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto? *NO*
Breve descrizione *Si rimanda ai vincoli esposti in tabella 8*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *L'intervento non prevede effetti ambientali significativi*
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? *NO*
Breve descrizione *L'intervento non determina effetti su progetti/attività esistenti*

Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *L'intervento non prevede effetti ambientali significativi*
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera? *NO*
Breve descrizione *L'intervento non determina effetti di natura transfrontaliera*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *L'intervento non prevede effetti ambientali significativi*

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'Unione Europea (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito “Regione”), con sede legale in via Fieschi 15 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l’applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede di Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti *rpd@regione.liguria.it*; *protocollo@pec.regione.liguria.it*; *tel.: 010 54851.*



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nell'articolo 6 comma 9 o 9-bis del D.lgs. n. 152/2006 (Nome in materia ambientale) relativo alla valutazione preliminare mediante lista di controllo per modifiche o estensioni o adeguamenti tecnici relativi a progetti ricompresi negli allegati III e IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare, nonché nei provvedimenti attuativi regionali conseguenti e correlati.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

1. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, professionali, identificativi on line quali indirizzo di posta elettronica, recapiti telefonici, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività di Regione per la seguente finalità: individuazione dell'eventuale procedura

da avviare per modifiche o estensioni o adeguamenti tecnici relativi a progetti ricompresi negli allegati III e IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 mediante valutazione preliminare, da parte dell'autorità competente, di una lista di controllo presentata dal proponente.

Regione Liguria, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

2. Categorie particolari di dati ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento

In relazione alle finalità sopra riportate, non è previsto da parte di Regione il trattamento di dati appartenenti alle categorie particolari di dati ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, tra cui ad esempio:

- l'origine razziale o etnica;
- le opinioni politiche;
- le convinzioni religiose o filosofiche;
- l'appartenenza sindacale;
- dati genetici,
- dati personali biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica;
- dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

3. Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, non è previsto da parte di Regione il trattamento di dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio:

- informazioni concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

4. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'esercizio dei pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per Regione di svolgere correttamente tutti i connessi adempimenti.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra

descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del d.lgs 196/2003, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs. 152/2006 e della legge regionale 10/2009.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alla Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo; potranno inoltre essere comunicati ad altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione, ai sensi dell’art. 29 GDPR e dell’art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, per adempiere alla normativa vigente.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi a Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell’articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui Regione è Titolare.

7. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su *server*, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;

- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;

- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;

- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- Ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;

- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: *rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; via@regione.liguria.it*.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

L’interessato può altresì proporre, in qualunque momento, un reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, i cui recapiti sono rinvenibili sul sito www.garanteprivacy.it.

PRESA VISIONE *X*